

Padova, 23 gennaio 2023

COMUNICATO STAMPA 09/2023

TERRE DI PACE

Marcia per la pace

Domenica 29 gennaio 2023, dalle ore 14.15

Chiesa di Fellette – Paladue di Bassano del Grappa (Vi)

Diretta televisiva su TeleChiara (canale 17 del digitale terrestre) a partire dalle ore 16.30

Le Diocesi di Padova, Treviso e Vicenza lanciano l'invito a marciare insieme per la pace **domenica 29 gennaio 2023 da Fellette di Romano d'Ezzelino a Bassano del Grappa**. A quasi un anno dall'inizio della guerra in Ucraina e senza dimenticare gli innumerevoli conflitti in corso in tante parti del mondo, le tre Diocesi hanno organizzato questa marcia intitolata [Terre di pace](#) in una zona di confine tra i loro rispettivi territori, per esprimere così simbolicamente **il desiderio di imparare a camminare assieme e a essere abitanti di luoghi di incontro e non solo gente di passaggio in territori confinanti**.

L'iniziativa è articolata in tappe, con proposte già dal mattino, differenziate per diocesi di appartenenza. Un primo gruppo di giovani dell'Azione cattolica e di Scout si ritroveranno **alle 9.30 nella chiesa di Casoni di Mussolente (Tv)** dove insieme rifletteranno e pregheranno per la pace e sul contributo che ciascuno può dare per costruire un mondo più giusto, fraterno e accogliente. Risuona il monito di papa Francesco: «*La guerra è un fallimento della politica e dell'umanità*».

I gruppi delle tre Diocesi si ritroveranno quindi attorno alle 14.15 a Fellette di Romano d'Ezzelino da dove, attraverso un percorso di circa 5 km, raggiungeranno a piedi il PalaDue di Bassano del Grappa. Alle 17.30 nel palazzetto dello sport di via Cà Dolfìn i vescovi Claudio Cipolla di Padova, Giuliano Brugnotto di Vicenza, e Michele Tomasi di Treviso dopo aver marciato concelebreranno la santa messa (insieme anche al vescovo di Beira in Mozambico, mons. Claudio Dalla Zuanna) per invocare il dono della pace. Durante il cammino di pace sono previste due tappe intermedie con l'ascolto di alcune testimonianze: presso la chiesa di **San Giuseppe di Cassola** il racconto di due rifugiate ucraine e dei volontari di *Carovana per la pace*; nella chiesa di **San Leopoldo Mandic a Bassano del Grappa** la testimonianza dei giovani di *Non dalla guerra* e di una donna iraniana.

Il vescovo di Padova, **mons. Claudio Cipolla**, che lo scorso novembre ha lanciato il progetto **CUSTODI DI PACE. Una lampada in cammino e otto soste di**

preghiera (di cui la Marcia per la pace rappresenta la terza tappa per la Diocesi di Padova) sottolinea: *«In questi mesi, quasi un anno, abbiamo ascoltato tante riflessioni sul tema della pace, soprattutto a partire dalla guerra in Ucraina. Riflessioni nate all'interno della Chiesa – vedi soprattutto gli interventi del Papa e di tanti intellettuali cristiani – ma anche al di fuori della Chiesa. Oggi occorre creare opinioni di pace e gesti di solidarietà con le vittime delle guerre. L'analisi politica è fondamentale ma forse non più sufficiente. Prima si deve scegliere la pace e individuare strumenti nuovi, rispetto a quelli delle armi, per risolvere i conflitti. Una precisa e intensa attività di educazione alla pace, alle opere e agli strumenti della pace merita molto più impegno di quanto abbiamo finora profuso. Siamo interpellati soprattutto dai paesi poveri che in modo più pesante pagano il prezzo delle guerre; anche da noi in Italia e in Occidente sono i poveri che soffrono per l'inflazione e per l'aumento dei costi della vita quotidiana. Alla Pace non c'è alternativa giusta, non c'è una guerra giustificabile».*

Un forte appello quello del **vescovo Cipolla**, che in questi anni più volte è tornato a sottolineare l'impegno per la pace, anche firmando unitamente alle presidenze del Consiglio pastorale diocesano e del Consiglio presbiterale, nel maggio 2021 l'appello *"Per Repubblica italiana libera dalla guerra e dalle armi nucleari"* per rilanciare la richiesta all'Italia di ratificare il Trattato internazionale di proibizione delle armi nucleari (entrato in vigore il 22 gennaio 2021, per i paesi che l'avevano accolto).

A partire dalle 16.30 TeleChiara (canale 17 del digitale terrestre) proporrà una diretta televisiva con alcune testimonianze, interviste e approfondimenti sul tema della pace e la celebrazione della santa messa alle ore 17.30.

Al termine della celebrazione sarà disponibile un servizio di bus navetta per il ritorno a Fellette da prenotare entro il 25 gennaio al link bit.ly/prenotabus

La Marcia per la Pace ha il patrocinio dei comuni del territorio: Bassano del Grappa, Cassola, Mussolente e Romano d'Ezzelino.